



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2009) Euro 418.475.660

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"
Banca Popolare di Bari 30/12/2010 - 30/12/2013
Tasso Misto - 36 mesi

Codice ISIN IT0004668486

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**").

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data 22/06/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052663 del 09/06/2010.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni a TASSO MISTO".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni "Banca Popolare di Bari Obbligazioni a Tasso Misto **30/12/2010 - 30/12/2013**", sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed il pagamento cedole periodiche il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso, nella misura del **3.75%** per il periodo **30/12/2010 - 30/12/2011** e variabile per il periodo **30/12/2011 - 30/12/2013**. Il tasso variabile sarà calcolato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione Euribor a 3 mesi base 360, senza l'applicazione di alcuno spread.

In ogni caso il tasso delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità **trimestrale** in via posticipata.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive. Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo *spread* e l'arrotondamento sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatto salvo le cedole d'interessi a tasso fisso, predeterminate al momento dell'emissione.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del **29/11/2010**, un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo B.2 della pertinente Nota Informativa), calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente del **1.96%** e del **1.72%**. Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato (CCT) pari a **2.49%**.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**Rischio Emittente**

E' connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Si precisa in merito che la Banca Popolare di Bari è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

Rischio Di Mercato

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio Operativo

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

Rischio Legale

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

Rischio di Assenza di Rating dell'Emittente

È il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito di un Emittente non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. All'emittente dell'obbligazione, infatti, non è attribuito alcun livello di rating.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse).

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta,

FATTORI DI RISCHIO

sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno *spread* creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Misto).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

L'ammontare delle cedole di interessi delle Obbligazioni è variabile e correlato al relativo Parametro di Indicizzazione.

In particolare all'aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore della cedola relativa agli interessi mentre alla diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore delle cedole relative agli interessi.

Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazione	BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI 30/12/2010 - 30/12/2013 a Tasso Misto
Codice ISIN	IT0004668486
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 100.000.000,00 , per un totale di n. 100.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000 . L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 10/12/2010 al 29/12/2010 , salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca Popolare di Bari.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione. Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro 1.000 , pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro 1.000 , pari al 100,00 % del Valore Nominale
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del 29/11/2010 maggiorati di uno spread pari allo 0.74% .
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è 30/12/2010 / La Data di Godimento del Prestito è 30/12/2010
Date di Regolamento	30/12/2010
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 30/12/2013

Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor trimestrale Base 360 rilevato alla relativa Data di Determinazione, pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.																																							
Spread	Il parametro di Indicizzazione non sarà né maggiorato né diminuito di alcuno spread.																																							
Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà rilevato il tasso Euribor Base 360 trimestrale due giorni lavorativi precedenti l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.																																							
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista																																							
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale in occasione delle seguenti date: <table border="1" data-bbox="711 829 1432 1297"> <thead> <tr> <th>Data di pagamento</th> <th>Tipologia cedola</th> <th>Tasso cedolare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30/03/2011</td> <td>Fissa</td> <td>0.9375%</td> </tr> <tr> <td>30/06/2011</td> <td>Fissa</td> <td>0.9375%</td> </tr> <tr> <td>30/09/2011</td> <td>Fissa</td> <td>0.9375%</td> </tr> <tr> <td>30/12/2011</td> <td>Fissa</td> <td>0.9375%</td> </tr> <tr> <td>30/03/2012</td> <td>Variabile</td> <td>Euribor 3 Mesi / 4</td> </tr> <tr> <td>30/06/2012</td> <td>Variabile</td> <td>Euribor 3 Mesi / 4</td> </tr> <tr> <td>30/09/2012</td> <td>Variabile</td> <td>Euribor 3 Mesi / 4</td> </tr> <tr> <td>30/12/2012</td> <td>Variabile</td> <td>Euribor 3 Mesi / 4</td> </tr> <tr> <td>30/03/2013</td> <td>Variabile</td> <td>Euribor 3 Mesi / 4</td> </tr> <tr> <td>30/06/2013</td> <td>Variabile</td> <td>Euribor 3 Mesi / 4</td> </tr> <tr> <td>30/09/2013</td> <td>Variabile</td> <td>Euribor 3 Mesi / 4</td> </tr> <tr> <td>30/12/2013</td> <td>Variabile</td> <td>Euribor 3 Mesi / 4</td> </tr> </tbody> </table> <p>La prima cedola pagabile il 30/03/2011 è fissata nella misura del 3.75% nominale annuo lordo.</p>	Data di pagamento	Tipologia cedola	Tasso cedolare	30/03/2011	Fissa	0.9375%	30/06/2011	Fissa	0.9375%	30/09/2011	Fissa	0.9375%	30/12/2011	Fissa	0.9375%	30/03/2012	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4	30/06/2012	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4	30/09/2012	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4	30/12/2012	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4	30/03/2013	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4	30/06/2013	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4	30/09/2013	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4	30/12/2013	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4
Data di pagamento	Tipologia cedola	Tasso cedolare																																						
30/03/2011	Fissa	0.9375%																																						
30/06/2011	Fissa	0.9375%																																						
30/09/2011	Fissa	0.9375%																																						
30/12/2011	Fissa	0.9375%																																						
30/03/2012	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4																																						
30/06/2012	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4																																						
30/09/2012	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4																																						
30/12/2012	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4																																						
30/03/2013	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4																																						
30/06/2013	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4																																						
30/09/2013	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4																																						
30/12/2013	Variabile	Euribor 3 Mesi / 4																																						
Arrotondamento	Il tasso cedolare di periodo è arrotondato allo 0.00001% più vicino																																							
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.																																							
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100,00%) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.																																							
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione Act/Act Unadjusted Following Business Day [cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi] ed al calendario TARGET.																																							
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni / oneri a carico del sottoscrittore.																																							

Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.
Soggetti incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Regime Fiscale	Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Caratteristiche dell'obbligazione Banca Popolare di Bari 30/12/2010 - 30/12/2013 Tasso Misto

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione a Tasso Misto **Banca Popolare di Bari 30/12/2010 - 30/12/2013 Tasso Misto** con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, avente le seguenti caratteristiche:

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di emissione – Data di godimento	30/12/2010 - 30/12/2010
Data di scadenza	30/12/2013
Durata	36 mesi
Commissione di sottoscrizione/oneri di collocamento/altre	0,00%
Importo versato in euro	1.000
Prezzo di emissione	100,00%
Prezzo di rimborso	100,00%
Frequenza cedole	Trimestrale
Tasso annuo prima cedola	3.75%
Decorrenza tasso variabile	30/12/2011
Scadenza tasso variabile	30/12/2013
Numero cedole a tasso variabile	8
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi base 360
Rilevazione Parametro Indicizzazione	Il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola di riferimento
Spread	0.00% (non è applicato alcuno spread)
Tasso cedolare – cedole a tasso variabile	(Euribor 3 mesi base360) / 4
Decorrenza tasso fisso	30/12/2010
Scadenza tasso fisso	30/12/2011

Numero cedole tasso fisso	4 (compresa la prima cedola)
Tasso fisso annuo	3.75
Convenzione di calcolo Cedola	Act/Act Unadjusted
Convenzione di calendario:	TARGET
Ritenuta Fiscale	12,50%

Il valore della prima cedola **trimestrale**, pagabile il **30/03/2011**, è fissato nella misura dello **0,9375%** lordo (**0.8203%** netto) pari ad un tasso lordo annuo del **3.7500%** (**3.28125%** al netto della ritenuta fiscale).

Ipotizzando, per le cedole variabili, che **Euribor 3 mesi base 360** (pari allo **1.027%** rilevazione del **29/11/2010**, fonte "**Il sole 24 ore**") resti costante e considerando le cedole fisse pari al tasso lordo annuo del **3.75%**, l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo dello **1.96%** (**1.72%** al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento delle cedole	Tipologia cedola	Euribor 3mesi (Base 360)	Tasso cedolare annuo (per le cedole variabili euribor 3 mesi base 360)	Tasso cedolare lordo di periodo	Tasso cedolare netto di periodo
30/03/2011	Fissa		3.750%	0.93750%	0.82031%
30/06/2011	Fissa		3.750%	0.93750%	0.82031%
30/09/2011	Fissa		3.750%	0.93750%	0.82031%
30/12/2011	Fissa		3.750%	0.93750%	0.82031%
30/03/2012	Variabile	1.027%	1.027%	0.25675%	0.22466%
30/06/2012	Variabile	1.027%	1.027%	0.25675%	0.22466%
30/09/2012	Variabile	1.027%	1.027%	0.25675%	0.22466%
30/12/2012	Variabile	1.027%	1.027%	0.25675%	0.22466%
30/03/2013	Variabile	1.027%	1.027%	0.25675%	0.22466%
30/06/2013	Variabile	1.027%	1.027%	0.25675%	0.22466%
30/09/2013	Variabile	1.027%	1.027%	0.25675%	0.22466%
30/12/2013	Variabile	1.027%	1.027%	0.25675%	0.22466%
Rendimento effettivo annuo lordo				1.96%	
Rendimento effettivo annuo netto					1.72%

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, spread e frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio Emittente (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza 01/03/2014) acquistato in data **29/11/2010** al prezzo di **97.03** rilevato sul quotidiano "**Il Sole 24 Ore**", considerando la cedola in corso pari allo **0.64%** semestrale e le cedole future pari allo

0,89% semestrale, come da stima del tasso a sei mesi determinato dalla curva dei rendimenti Bot del 29/11/2010.(fonte "Il Sole 24 Ore")

	Cct 01/03/2014 ISIN IT0004224041	Banca Popolare di Bari 30/12/2010 - 30/12/2013 Tasso Misto
Scadenza	01/03/2014	30/12/2013
Rendimento lordo (*)	2.71%	1.96%
Rendimento netto (**)	2.49%	1.72%

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del **29/11/2010**, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni a Tasso misto Banca Popolare di Bari 30/12/2010 - 30/12/2013 Tasso Misto incorpora, dal punto di vista finanziario, la sola componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria nel Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza trimestrale il cui importo:

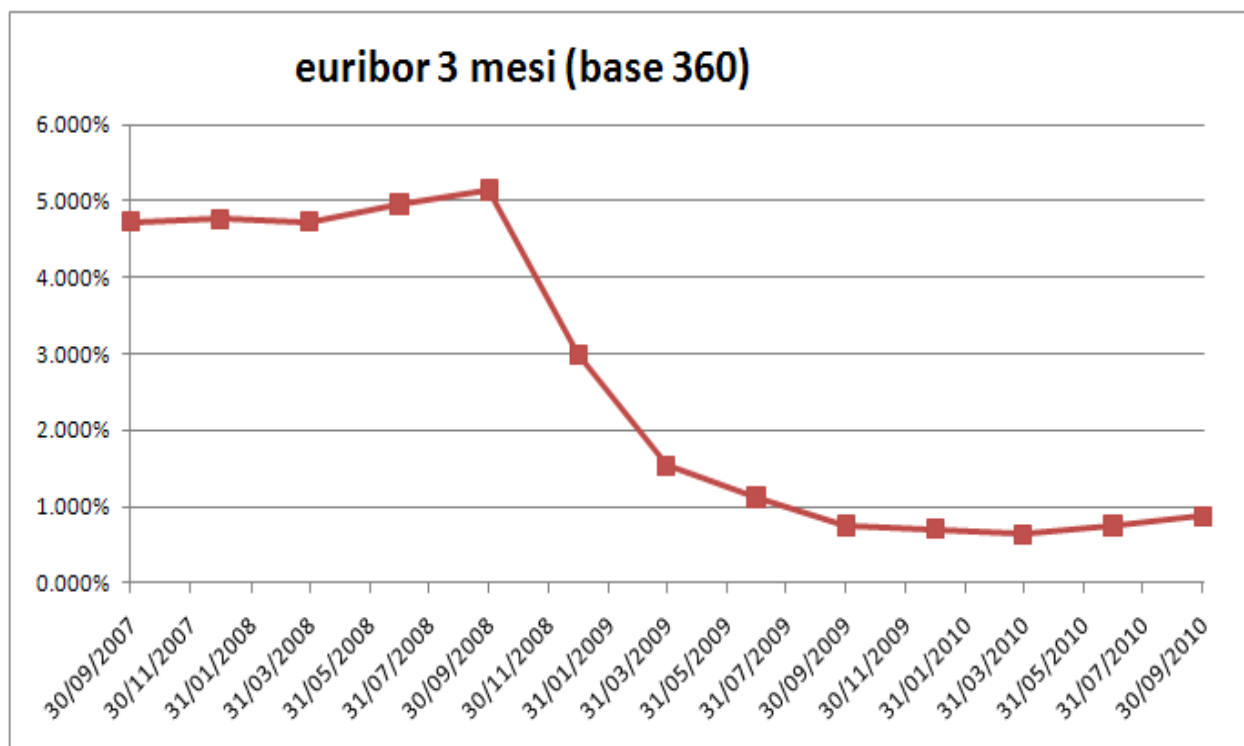
- per la parte fissa sarà determinato applicando al Valore Nominale il tasso cedolare calcolato sul tasso nominale annuo del 3.75%
- per la parte variabile, sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Tasso Cedolare derivante dal Euribor 6 mesi base 360 senza l'applicazione di alcuno spread ed arrotondato allo 0.00001% più vicino,

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. I valori indicati nella tabella (ivi inclusa la commissione di collocamento) sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 29/11/2010. Il valore della componente obbligazionaria è calcolato attualizzando la prima cedola, le ipotetiche cedole variabili calcolate in funzione dei tassi forward derivanti dalla curva swap del 29/11/2010, le cedole fisse ed il capitale a scadenza, in funzione dei tassi zero coupon aumentati di uno spread dello 0.74%, calcolati sulle relative scadenze, derivanti sempre dalla curva swap del 29/11/2010 e considerando il valore del basis swap tra Euribor 3 mesi ed Euribor 6 mesi di -0.16% (euribor 3 mesi 1.027%, euribor 6 mesi 1.260%, tasso swap a 1 anno 1.40%, tasso swap a 2 anni 1.62%, tasso swap a 3 anni 1.86% fonte "IL Sole 24 Ore").

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Commissioni di sottoscrizione	0.00%
Prezzo di Emissione	100.00%

Nel grafico che segue si riportano, a mero titolo esemplificativo, i valori dell' Euribor 3 mesi Base 360 rilevati con frequenza trimestrale dal 30/09/2007 al 30/09/2010.



Simulazione retrospettiva

A titolo esemplificativo, nella tabella sottostante è riportato il piano cedolare di un'ipotizzata emissione obbligazionaria avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto con data di godimento il **30/12/2007** e scadenza **30/12/2010** che corrisponde, per la parte variabile, cedole **trimestrali** determinate esclusivamente sulla base **dell' Euribor 3 mesi base 360 senza l'applicazione di spread** e per la parte fissa un tasso annuo lordo del **3.75%**.

In tale ipotesi il Prestito avrebbe assicurato un rendimento effettivo annuo lordo pari al **2.07%** (**1.80%** al netto dell'effetto fiscale).

Date di Pagamento delle cedole	Euribor 3 Mesi (base 360)	Tasso cedolare annuo (per le cedole variabili euribor 3 mesi base 360)	Tasso cedolare lordo di periodo	Tasso cedolare netto di periodo
30/03/2008		3.75%	0.93750%	0.82031%
30/06/2008		3.75%	0.93750%	0.82031%
30/09/2008		3.75%	0.93750%	0.82031%
30/12/2008		3.75%	0.93750%	0.82031%
30/03/2009	2.991%	2.991%	0.74775%	0.65428%
30/06/2009	1.538%	1.538%	0.38450%	0.33644%
30/09/2009	1.120%	1.120%	0.28000%	0.24500%
30/12/2009	0.753%	0.753%	0.18825%	0.16472%
30/03/2010	0.706%	0.706%	0.17650%	0.15444%
30/06/2010	0.636%	0.636%	0.15900%	0.13913%
30/09/2010	0.754%	0.754%	0.18850%	0.16494%
30/12/2010	0.880%	0.880%	0.22000%	0.19250%
Rendimento effettivo annuo lordo			2.07%	
Rendimento effettivo annuo netto				1.80%

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'Euribor a 3 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento del Parametro stesso. Pertanto l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione esposto nelle presenti Condizioni Definitive ha un valore puramente esemplificativo e non deve essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data **01/12/2010**.

Bari, 7 dicembre 2010

BANCA POPOLARE DI BARI S.C.P.A
Il Direttore Generale